

Conclusa con "I demoni di S. Pietroburgo" la rassegna cinematografica

Grande successo per il Dvd Forum

Una sempre più stretta collaborazione fra Provincia e Dams

È possibile trovare aspetti comuni in autori molto diversi fra loro come Luchino Visconti, Robert Bresson, Woody Allen e Giuliano Montaldo? Come ha dimostrato la rassegna "Dostoevskij e il cinema. Trasposizioni, citazioni e suggestioni", la risposta è affermativa. Promossa dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e organizzata da Manuela Mersecchi, la manifestazione si inseriva all'interno di un pacchetto di iniziative dedicate al grande scrittore russo, comprendenti la mostra FM. Dostoevskij: il dramma della libertà e la tavola rotonda *Ri-leggere Dostoevskij a vent'anni dalla Caduta del*

Muro.

Iniziata il 5 ottobre scorso con la proiezione de *L'idiota* di Akira Kurosawa, la rassegna goriziana si è conclusa il 9 dicembre con la proposta dell'ultimo, atteso film di Giuliano Montaldo, *I demoni di S. Pietroburgo*, la cui scheda è stata curata da Elisa Battistella.

Le proiezioni hanno avuto luogo nell'Aula Bianca del DAMS, con il quale la Provincia di Gorizia sta avviando un sempre più stretto rapporto di collaborazione. Infatti, l'11 dicembre l'Ente isontino e l'Associazione Palazzo del Cinema - Hisa Filma hanno firmato una convenzione per la gestione della Mediateca Pro-



vinciale "Ugo Casiraghi", di prossima apertura. Inoltre,

molto spazio è stato dato ai giovani partecipanti al laboratorio di critica cinematografica, organizzato nell'ambito di questa edizione del DVD Forum.

Provenienti dai più disparati percorsi disciplinari, Gaetano Vanzo, Marco Gregori, Paola Bertossi, Cristina Veliscig, Daniela Bressanutti e Michele Furfari hanno dimostrato di aver acquisito gli strumenti necessari per affrontare l'analisi e l'esegesi di capolavori come quelli proposti nel corso di queste dieci settimane.

Con la guida di Manuela Mersecchi e di Elisa Battistella, hanno prodotto gli elaborati, che hanno presentato a introduzione delle proiezioni. Inoltre, queste giovani promesse della critica hanno avuto insegnanti d'eccezione come Sandro Scandolara e Roy Menarini.

Se il primo ha tracciato una storia di questa branca del giornalismo dalle origini ai giorni nostri, utilizzando molto della sua ultra-decennale esperienza, il docente del DAMS ha proposto un'interessante panoramica sui cambiamenti che sta attraversando il mestiere del critico, che deve affrontare la proliferazione dei media, causata dall'avvento dell'informatica. A chiusura del corso, Riccardo Saccotelli, studente della laurea magistrale in Discipline del Cinema presso l'ateneo friulano, ha sottoposto i partecipanti a un test sulla loro conoscenza cinematografica, in vista dell'elaborazione della sua tesi di laurea.

Attraverso questa serie di iniziative, il pubblico goriziano non solo ha potuto rivedere alcuni dei migliori film della storia del cinema, ma ha potuto riscoprire l'arte di uno scrittore come Dostoevskij, le cui tematiche - se ne può essere davvero certi - non passeranno mai di moda.